	CODICE ETICO	<i>Codifica SGI</i>
	Società Cooperativa Facchini Multiservizi N.M.O. (di seguito: l'Ente)	Rev n.0.0 del 18 settembre 2013

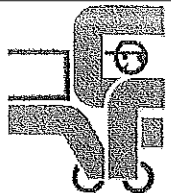
INDICE

Premessa	2
A – Obiettivi	2
B – Adozione	2
C – Diffusione e Aggiornamento	2
D – Modello Organizzativo	2
PARTE I	3
Regole di Comportamento	3
Sezione I: i Rapporti con l'Esterno	3
1.1 Competizione	3
1.2 Relazioni	3
1.2.1 Con gli Interlocutori Esterni	3
1.2.2 Con i Dipendenti Pubblici	3
1.2.3 Con i clienti, i committenti, i consumatori	3
1.2.4 Con i Fornitori	4
1.3 Ambiente	4
Sezione II: Rapporti con i Collaboratori	5
2.1 Lavoro	5
2.2 La Politica di Salute e Sicurezza	5
Modalità di Attuazione	6
3.1 Prevenzione	6
3.2 Controlli	7
3.3 Sanzioni	7



SI RICHIEDE L'APPOSIZIONE DEL
TIMBRO POSTALE PER LA DATA CERTA
PLI UNICO FORNITO DA NR. 7 PAGINE
VERONA 01/10/2013

Monaldo y. Franco

	CODICE ETICO	<i>Codifica SGI</i>
	Società Cooperativa Facchini Multiservizi N.M.O. (di seguito: l'Ente)	Rev n.0.0 del 18 settembre 2013

PREMESSA

A - OBIETTIVI

In piena sintonia con le posizioni espresse e tutelate dal sistema associativo al quale aderisce, l'Ente è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia italiana ed alla crescita civile del paese. L'Ente crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali.

B - ADOZIONE

Questo Codice etico è stato adottato dall'Ente con delibera del C.d.A. in data 18/09/2013.

Attraverso l'adozione del Codice l'Ente si è data l'insieme delle regole:

- ✓ di comportamento nei rapporti con gli interlocutori esterni, i collaboratori, il mercato e l'ambiente, alle quali l'Ente informa la propria attività interna ed esterna, esigendone il rispetto da parte di tutti i collaboratori, i consulenti e, per quanto di competenza, gli interlocutori esterni;
- ✓ di organizzazione e gestione dell'Ente, finalizzate alla realizzazione di un sistema efficiente ed efficace di programmazione, esecuzione e controllo delle attività tale da assicurare il costante rispetto delle regole di comportamento e prevenirne la violazione da parte di qualsiasi soggetto che operi per l'Ente.

C – DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO

Del Codice è data ampia diffusione interna ed è a disposizione di qualunque interlocutore dell'Ente.

Copia del Codice è trasmessa all'Associazione di categoria cui l'Ente aderisce.

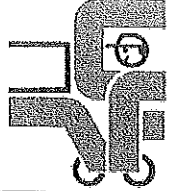
Ciascun collaboratore dell'Ente è tenuto a conoscere e rispettare le previsioni del Codice; l'Ente vigila con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Con ulteriore deliberazione del C.d.A., il Codice può essere modificato ed integrato, anche sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza.

D – MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Ente ha adottato il Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. n. 231/01, di cui il presente codice forma parte integrante, finalizzato alla prevenzione dei reati valutati a concreto e rilevante rischio di commissione nell'ambito delle attività di impresa.

L'Ente si impegna a riesaminare il Modello, migliorarlo ed implementarlo nel caso siano rilevati nuovi significativi rischi di commissione di reato o significative violazioni ovvero in caso di mutamenti organizzativi che impongano il suo adeguamento.

	CODICE ETICO	<i>Codifica SGI</i>
	Società Cooperativa Facchini Multiservizi N.M.O. (di seguito: l'Ente)	Rev n.0.0 del 18 settembre 2013

PARTE I REGOLE DI COMPORTAMENTO

SEZIONE I: RAPPORTI CON L'ESTERNO

1.1 COMPETIZIONE

L'Ente crede nella libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

L'Ente ed i suoi collaboratori devono tenere comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Ente nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale dell'Ente ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce. In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'Ente può giustificare un condotta dei vertici o dei collaboratori dell'Ente che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice. In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti l'Ente e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

1.2 RELAZIONI

1.2.1 CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

I rapporti dell'Ente con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità.

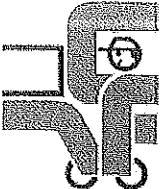
1.2.2 CON I DIPENDENTI PUBBLICI

Per quanto riguarda i rapporti con i dipendenti pubblici, gli stessi devono essere conformi ai principi ed alle previsioni dettati dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato dal Consiglio dei Ministri in attuazione della L. 190/12 (Legge anticorruzione).

Non è ammessa alcuna forma di regalo o altra utilità al pubblico dipendente o funzionario, neppure di modico valore laddove possa anche solo apparire come corrispettivo per il compimento di un atto di ufficio da cui possa trarre beneficio l'Ente eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività. Eventuali regali d'uso di modico valore effettuati *occasionalmente* nell'ambito delle normali relazioni di cortesia non possono superare il valore di € 100,00.

In ogni caso non è ammessa alcuna forma di regalo o altra utilità in favore di pubblici dipendenti nel caso in cui gli stessi debbano trattare richieste o controllare gli adempimenti dell'Ente.

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, anche attraverso intermediari, idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

	CODICE ETICO	<i>Codifica SGI</i>
	Società Cooperativa Facchini Multiservizi N.M.O. (di seguito: l'Ente)	Rev n.0.0 del 18 settembre 2013 .

1.2.3 CON I CLIENTI, I COMMITTENTI, I CONSUMATORI

L'Ente impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente. Nei rapporti con la clientela e la committenza, l'Ente assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Nel partecipare ad eventuali gare di appalto, l'Ente valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, alla sicurezza e agli aspetti ambientali, facendo rilevare ove possibile tempestivamente le eventuali anomalie, ed evidenziando sempre la quota di oneri della sicurezza aziendali. La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza e tutela ambientale.

L'Ente ricorre al contenzioso solo quando le sue legittime pretese non trovano nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse.

1.2.4 CON I FORNITORI

Le relazioni con i fornitori dell'Ente, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte dell'Ente stesso.

L'impresa si avvale di fornitori, appaltatori o subappaltatori che operino in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice e nel Modello Organizzativo.

L'Impresa valuterà l'adempimento da parte dei fornitori delle prescrizioni del presente Codice ai fini della loro conferma o selezione.

In ogni caso, rispetto ai reati rilevanti considerati nel Modello Organizzativo i fornitori sono contrattualmente tenuti all'osservanza delle disposizioni introdotte ad integrazione dei contratti di appalto, subappalto, prestazione d'opera o fornitura al fine di garantire l'osservanza del Modello Organizzativo stesso (Capitolati Speciali).

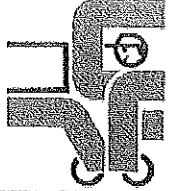
1.3 AMBIENTE

Le attività produttive dell'impresa sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

In particolare, l'Ente intende operare ottemperando a Buone Prassi Ambientali, specificamente definite per prevenire illeciti ambientali nella gestione delle proprie attività e nella fornitura dei servizi richiesti dai committenti, sul cui rispetto ha vincolato il personale ed i fornitori.

Quando promuove, progetta od affida la progettazione di interventi edilizi presso le proprie sedi, l'Ente effettua o cura che siano svolte, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento e prevenirne i danni.

L'Ente si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e fornitori una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

	CODICE ETICO	<i>Codifica SGI</i>
	Società Cooperativa Facchini Multiservizi N.M.O. (di seguito: l'Ente)	Rev n.0.0 del 18 settembre 2013

SEZIONE II: RAPPORTI CON I COLLABORATORI

2.1 LAVORO

L'Ente riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni impresa, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro. Sia i soci che i lavoratori dipendenti sono assunti dall'Ente con regolare contratto di lavoro. Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa.

L'Ente favorisce il continuo miglioramento della professionalità dei propri soci dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative.

L'Ente applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore. Di conseguenza, la retribuzione del lavoro ordinario e straordinario è conforme alle relative tabelle contrattuali, così come gli istituti relativi al riposo settimanale, festività, ferie, permessi, congedi, gravidanza, malattie e infortuni, apprendistato.

L'Ente attribuisce particolare importanza alla tutela della Dignità e Parità dei lavoratori, assicurando:

- la tutela delle lavoratrici madri;
- pari opportunità nell'assegnazione delle responsabilità fra il personale maschile e femminile;
- la prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro;
- la salubrità degli ambienti di lavoro;
- la tutela dei lavoratori nel caso afflitti da condizioni di tossicodipendenza o alcolismo;
- la tutela dei genitori di figli portatori di handicap;

2.2 LA POLITICA DI SALUTE E SICUREZZA

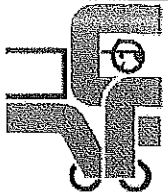
L'Ente considera la tutela della salute e della sicurezza come parte integrante della sua attività e come impegno strategico rispetto alle sue finalità più generali.

L'Ente garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

L'Ente svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro. L'Ente si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori ed appaltatori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

Per conseguire gli obiettivi di cui sopra, l'Ente, nell'ambito del Modello Organizzativo adottato, ha prioritariamente considerato le procedure finalizzate alla prevenzione dei reati collegati la violazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Per concretizzare tale impostazione l'impresa si impegna:

	CODICE ETICO	<i>Codifica SGI</i>
	Società Cooperativa Facchini Multiservizi N.M.O. (di seguito: l'Ente)	Rev n.0.0 del 18 settembre 2013

- ✓ a rispettare la normativa posta a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e, per facilitare il raggiungimento di tale obiettivo, di applicare ed aggiornare le prescrizioni ed i protocolli del Modello Organizzativo, comprensivo di specifico Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (SGSL), mettendo a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie;
- ✓ a fare in modo che il Modello Organizzativo coinvolga l'intera organizzazione aziendale, dal datore di lavoro sino al singolo lavoratore, secondo le proprie attribuzioni e competenze; a tal fine i lavoratori sono stati sensibilizzati e formati per svolgere i propri compiti in sicurezza e per assumere le proprie responsabilità in materia;
- ✓ a programmare le attività dell'impresa, tramite la valutazione preventiva dei rischi e la elaborazione delle misure di sicurezza specifiche per ogni ambito produttivo;
- ✓ a consultare con continuità i propri lavoratori ed, in particolare, i loro rappresentanti;
- ✓ a controllare, tramite un costante monitoraggio, l'attuazione del Modello, e del suo SGSL, e l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di salute e di sicurezza;
- ✓ a pianificare le risorse finanziarie necessarie per il mantenimento di idonee condizioni di sicurezza e salubrità in tutti i luoghi di lavoro;
- ✓ a riesaminare periodicamente la politica di sicurezza e il SGSL attuato.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

3.1 PREVENZIONE


Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, l'Ente adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per l'Ente. In ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa, l'Ente ha attribuito articolati incarichi a persone che, sulle base della loro qualifica contrattuale, sono in grado di assumere le correlate responsabilità.

3.2 CONTROLLI

L'Ente adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisca in sua rappresentanza o nel suo ambito alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento di questo Codice.

L'Organigramma aziendale prevede i ruoli ed indica le persone dedicate alle attività di controllo.

Inoltre, l'Ente è assoggettato a controlli da parte di Organismi terzi e operanti secondo criteri di indipendenza, imparzialità e trasparenza per quanto attiene la qualità, l'igiene, la denominazione, la tracciabilità del prodotto, nonché la corretta attuazione del Modello Organizzativo.

	CODICE ETICO	<i>Codifica SGI</i>
	Società Cooperativa Facchini Multiservizi N.M.O. (di seguito: l'Ente)	Rev n.0.0 del 18 settembre 2013

3.3 SANZIONI



L'Ente, nell'ambito del proprio Modello Organizzativo, ha adottato un sistema sanzionatorio (disciplinare e contrattuale), da applicarsi nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi a qualsiasi titolo incaricati.

Detto sistema sanzionatorio è esplicitato nel Codice Disciplinare che forma parte integrante del presente Codice Etico e che viene diffuso nei termini previsti dal Codice di comportamento dell'Associazione di categoria cui l'Ente aderisce.

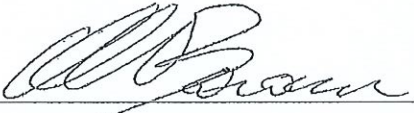
Al di fuori dell'ambito di controllo del Modello Organizzativo, l'Ente valuterà le violazioni del Codice Etico applicando:

- ai dirigenti ed ai lavoratori, i provvedimenti e le sanzioni previste dai rispettivi Contratti Collettivi e nel rispetto delle procedure di contestazione disciplinari previste dalla legge;
- ai terzi o ai collaboratori esterni, l'esclusione dai rapporti commerciali ovvero le diverse sanzioni previste negli accordi contrattuali.

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente

L'Organismo di Vigilanza



Allegato: Codice Disciplinare